Comune di Pantelleria

COMUNICATO STAMPA

PANTELLERIA, PARTE 'APPEDE' IL PROGETTO CHE PORTA IL PIEDIBUS SULL'ISOLA

L'Assessore Marrucci: "Un modo sano ed ecologico per far tornare i nostri bambini a stare all'aria aperta, per stimolare la loro autonomia e per far fare loro moto e socializzazione."

Dopo la lunga tradizione iniziata in Giappone e poi esportata nei Paesi del Nord Europa e del Mediterraneo, anche a Pantelleria, come in altri Comuni italiani, arriva il progetto **Appede che porta il Piedibus sull'isola.**

Il Piedibus è il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola. È un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori".

Si tratta di un **Progetto di Utilità Pubblica (PUC)**, ideato dei Servizi Sociali del Comune di Pantelleria con cui collaborano i percettori del **Reddito di Cittadinanza**, che intende incentivare l'attività fisica dei bambini, favorire la loro socializzazione e ridurre il traffico, con beneficio per tutto l'ambiente.

Il **Piedibus è un autobus che va a piedi**, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Il Piedibus viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno dei bimbi che lo compongono indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza.

È il modo più sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.

Gli itinerari del Piedibus di Pantelleria saranno circoscritti all'interno del centro urbano del capoluogo, con orari e fermate stabilite, ed è realizzato in via sperimentale in direzione "solo andata" verso la scuola.

I bambini che usufruiscono del Piedibus raggiungono la scuola primaria del capoluogo a Via Dante in gruppo, a piedi, guidati da accompagnatori volontari adulti.

Le linee diventeranno operative solo al raggiungimento del numero minimo di adesioni e alla presenza di un numero adeguato di accompagnatori.

I curatori del Progetto Piedibus a livello nazionale sottolineano l'importanza di questa attività per i bambini: "*Nel bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome è una esigenza fondamentale. Muoversi fuori da casa sviluppa l'autostima, e contribuisce a un sano equilibrio psicologico.*

Questa sola motivazione basterebbe per convincerci a mandare i nostri figli a scuola da soli, ma in realtà ce ne sono molte altre.

All'entrata e all'uscita dei bambini, le scuole vengono prese d'assalto dalle automobili che congestionano l'intera zona di traffico. Paradossalmente siamo proprio noi che per proteggere i nostri figli contribuiamo ad aumentare i pericoli e il degrado dell'ambiente.

Promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Piedibus ci consente una scelta semplice ed efficace.

Una patologia in aumento a ritmi preoccupanti nel mondo infantile è l'obesità. Pigri e soprappeso, i bambini camminano troppo poco, e noi non diamo il buon esempio. I pediatri ci insegnano che mezzora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche.

Andare a scuola a piedi è un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni.

Si impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli.

Per paura degli incidenti non limitiamo la libertà dei nostri figli. Muoversi è un bisogno vitale dei bambini. Prima o poi saranno liberi di circolare in ogni caso e sarà meglio che siano preparati a difendersi nel traffico."

L'Assessore alle Politiche Sociali, **Francesca Marrucci**, fa un appello alle famiglie di Pantelleria centro per far aderire i propri bambini al progetto: "*Viviamo in un'isola bellissima e spesso passiamo la maggior parte del nostro tempo chiusi in case, uffici, scuole e auto. Il Piedibus è un modo semplice, ma completo per far tornare i bambini a stare all'aria aperta, per stimolare la loro autonomia e per far fare loro moto e socializzazione. Dopo due anni di pandemia in cui sono stati costretti a restare chiusi in casa, questo è un primo modo per farli tornare a respirare e vivere con gli altri all'aperto. Il progetto è valido, ma ha bisogno di adesioni e da queste dipenderà la sua implementazione anche nelle contrade; quindi, faccio appello alle mamme e ai papà ad aderire, non solo per essere aiutati nella routine giornaliera, ma per dare nuove opportunità ai nostri piccoli di tornare alla normalità in modo sano.*"

CHI PUO' ADERIRE AL PIEDIBUS PANTESCO 'APPEDE'?

Al Piedibus possono aderire sia i bambini (nel ruolo di "passeggeri") che gli adulti, nel ruolo di accompagnatori del servizio.

ADESIONI E INFORMAZIONI

Le famiglie interessate potranno presentare richiesta di adesione e avere maggiori informazioni presso i Servizi Sociali: tel. 0923 695035 - cell. 320 439 6524.

Pantelleria, 29 settembre 2022

Allegato: locandina